

**COMUNE DI
RONCEGNO TERME**

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di Revisione

al Rendiconto della gestione

Anno 2022

Comune di Roncegno Terme

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/2;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Roncegno Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 20 aprile 2023

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 2021-2023 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 20/11/2020,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 11/04/2023 a mezzo posta elettronica lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022 approvato con delibera della Giunta comunale n. 53 del 07/04/2023, completo di:
 - ✓ conto del bilancio;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;

- ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - ✓ prospetto delle spese di rappresentanza (fattispecie non presente per l'esercizio 2022);
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ✓ elenco delle cause in corso e relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
 - ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
 - ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022;
 - ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025;
 - viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
 - visto il d.lgs. 118/2011;
 - visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
 - visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2022 dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui prelevamenti dal fondo di riserva di competenza della Giunta	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono

evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Comune di Roncegno Terme registra una popolazione al 01/01/2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2937 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato piani di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (B.I.M. Brenta);

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 nella BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- che nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro la data di approvazione dello schema di rendiconto allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto

emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

CONTO DEL BILANCIO

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un avanzo di € 1.252.038,74 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				876.837,90
RISCOSSIONI	(+)	1.692.140,71	2.611.300,62	4.303.441,33
PAGAMENTI	(-)	682.741,43	3.981.340,45	4.664.081,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			516.197,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			516.197,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	957.483,97	2.209.358,51	3.166.842,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	450.119,96	980.077,84	1.430.197,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			61.635,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			938.788,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.252.417,42

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				127.363,86
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				
Totale parte accantonata (B)				127.363,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				121.385,51
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.520,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				124.905,93
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				297.004,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				703.142,91
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Gli accantonamenti previsti sul risultato amministrazione sono relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi, in particolare, dei proventi derivanti dal servizio idrico integrato. I fondi vincolati sono relativi, prevalentemente, ai proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche accertati ma non utilizzati nell'esercizio (€ 41.589,97) ed ai fondi trasferiti dalla PAT per conto dello Stato relativi al Fondo aree interne (€ 65.448,00).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.227.568,28	€ 1.449.105,85	€ 1.252.417,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 275.462,01	€ 211.771,60	€ 127.363,86
Parte vincolata (C)	€ 192.037,20	€ 123.066,16	€ 124.905,93
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 216.913,99	€ 297.004,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 760.069,07	€ 897.354,10	€ 703.142,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero) a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 408.522,00	€ 408.522,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 83.462,57					€ 83.462,57	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 957.121,28	€ 408.832,10	€ 111.771,60	€ -	€ 100.000,00	€ 37.077,38	€ 2.526,21	€ -	€ 296.913,99	
Valore monetario della parte non utilizzata	€ 1.449.105,85	€ 817.354,10	€ 111.771,60	€ -	€ 100.000,00	€ 120.539,95	€ 2.526,21	€ -	€ 296.913,99	

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione come risulta dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 140.759,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 959.787,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.000.424,61
SALDO FPV	-€ 40.637,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 219.844,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 204.552,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.292,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 140.759,16
SALDO FPV	-€ 40.637,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 15.292,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 491.984,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 957.121,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.252.417,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		190.599,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	67.614,71
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		122.984,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 84.407,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		207.392,23
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		119.989,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.794,28
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		111.194,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		111.194,73
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		310.588,21
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		76.408,99
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		234.179,22
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	- 84.407,74
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		318.586,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10

del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019 e dal Dm 07.09.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 310.588,21
- W2 (equilibrio di bilancio): € 234.179,22
- W3 (equilibrio complessivo): € 318.586,96.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 59.458,98	€ 61.635,83
FPV di parte capitale	€ 900.328,43	€ 938.788,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 67.102,00	€ 59.458,98	€ 61.635,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 67.102,00	€ 50.236,84	€ 56.060,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 9.222,14	€ 5.575,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 56.835,83
Trasferimenti correnti	€ -
Incarichi a legali	€ 4.800,00
Altri incarichi	€ -
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ -
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	€ -
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	€ -
Altro(**)	€ -
Totale FPV 2022 spesa corrente	€ 61.635,83

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 476.559,77	€ 900.328,43	€ 938.788,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 162.437,87	€ 569.745,23	€ 596.270,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 314.121,90	€ 330.583,20	€ 342.517,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 23/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.869.468,91	€ 1.692.140,71	€ 957.483,97	-€ 219.844,23
Residui passivi	€ 1.337.413,55	€ 682.741,43	€ 450.119,96	-€ 204.552,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 10.615,86	€ 49.230,22
Gestione corrente vincolata	€ 102.639,26	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 102.257,11	€ 154.152,33
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 4.332,00	€ 1.169,61
MINORI RESIDUI	€ 219.844,23	€ 204.552,16

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 330,72	€ -	€ -	€ 49.721,31	€ 104.756,28	€ 154.808,31
Titolo II	€ -	€ -	€ 628,22	€ 39.390,04	€ 603.583,33	€ 643.601,59
Titolo III	€ 38.357,42	€ 2.161,33	€ 39.986,44	€ 41.319,52	€ 404.122,47	€ 525.947,18
Titolo IV	€ 33.947,58	€ 48.609,56	€ 137.221,11	€ 473.463,84	€ 1.077.838,49	€ 1.771.080,58
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 52.346,88	€ -	€ -	€ -	€ 19.057,94	€ 71.404,82
Totali	€ 124.982,60	€ 50.770,89	€ 177.835,77	€ 603.894,71	€ 2.209.358,51	€ 3.166.842,48

Residui passivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 7.892,20	€ 2.057,16	€ 350,00	€ 74.632,89	€ 629.939,13	€ 714.871,38
Titolo II	€ 299.083,34	€ 900,36	€ 21.393,89	€ 29.972,30	€ 344.995,86	€ 696.345,75
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 5.917,52	€ 155,00	€ 2.314,32	€ 5.450,98	€ 5.142,85	€ 18.980,67
Totali	€ 312.893,06	€ 3.112,52	€ 24.058,21	€ 110.056,17	€ 980.077,84	€ 1.430.197,80

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione								
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	-	330,72	-	-	-	330,72	330,72	145,29
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	-
	Percentuale di riscossione		-				-		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	338,60	338,60	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	338,60	338,60		
	Percentuale di riscossione					100,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	160,00	100,00	-	-	50,96	310,96	260,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	50,96	50,96		
	Percentuale di riscossione	-	-			100,00	16,39		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	42.643,78	149.000,00	191.643,78	37.462,57	4.607,90
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	20.723,50	133.457,71	154.181,21		
	Percentuale di riscossione				48,60	89,57	80,45		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	2.678,05	25.285,78	147.000,00	174.963,83	32.005,97	3.936,73
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	1.227,19	10.400,65	131.330,02	142.957,86		
	Percentuale di riscossione			45,82	41,13	89,34	81,71		

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 516.197,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 516.197,35

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 723.198,47	€ 876.837,90	€ 516.197,35
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli derivanti da finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art. 195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 876.837,90			€ 876.837,90
Entrate Titolo 1.00	+	€ 893.648,81	€ 760.330,09	€ 36.853,78	€ 797.183,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.011.895,45	€ 550.152,35	€ 594.278,56	€ 1.144.430,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.551.376,85	€ 256.141,31	€ 674.871,25	€ 931.012,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.456.921,11	€ 1.566.623,75	€ 1.306.003,59	€ 2.872.627,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.420.042,16	€ 1.834.676,05	€ 413.511,72	€ 2.248.187,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 101.658,00	€ 101.657,17	€ -	€ 101.657,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 3.521.700,16	€ 1.936.333,22	€ 413.511,72	€ 2.349.844,94
Differenza D (D=B-C)	=	€ 935.220,95	-€ 369.709,47	€ 892.491,87	€ 522.782,40
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 935.220,95	-€ 369.709,47	€ 892.491,87	€ 522.782,40
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 8.357.513,66	€ 440.472,82	€ 385.818,11	€ 826.290,93
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.357.513,66	€ 440.472,82	€ 385.818,11	€ 826.290,93
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 8.357.513,66	€ 440.472,82	€ 385.818,11	€ 826.290,93
Spese Titolo 2.00	+	€ 9.268.390,06	€ 1.426.888,09	€ 262.339,51	€ 1.689.227,60
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 9.268.390,06	€ 1.426.888,09	€ 262.339,51	€ 1.689.227,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 9.268.390,06	€ 1.426.888,09	€ 262.339,51	€ 1.689.227,60
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 910.876,40	-€ 986.415,27	€ 123.478,60	-€ 862.936,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.187.162,89	€ 604.204,05	€ 319,01	€ 604.523,06
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.152.062,63	€ 618.119,14	€ 6.890,20	€ 625.009,34
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 936.282,71	-€ 1.370.039,83	€ 1.009.399,28	€ 516.197,35

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso del 2022 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nella misura che risulta dalla seguente tabella

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 400.000,00	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 7,00	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 12 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2022) e che ammonta ad € 0,00.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2022 dell'Ente è pari a - 12 giorni. Sulla base delle evidenze contabili risulta:

- ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2022 elaborato da PCC € 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2022: € 2,32 mln e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2021 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 elaborato da PCC: - 20 giorni;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018);

Tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 127.363,86 suddiviso tra le seguenti tipologie:

titolo	tipologia	descrizione	FCDE
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 68.001,19
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	€ 59.144,28
3	200	Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	€ 218,39
4	500	Altre entrate in conto capitale	€ -
			€ 127.363,86

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione rileva che non sono presenti perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Nel rendiconto dell'esercizio 2022 l'Ente ha eliminato l'accantonamento a titolo di fondo rischi contenzioso stanziato negli esercizi precedenti per € 100.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da una causa in corso promossa nel 2017 dalla ditta Ropelato Franco, aggiudicatrice dell'appalto per la ristrutturazione di Villa Waiz. La causa si è infatti conclusa favorevolmente per il Comune con la sentenza del Tribunale di Trento n. 405/2022 di data 18/07/2022.

Nessun ulteriore accantonamento a tal fine è stato previsto in quanto non sono attualmente prevedibili ulteriori contenziosi.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non ha istituito un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco in quanto non spettante ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto

Adige.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

Si rileva che non sono state accantonate quote per la copertura di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente correttamente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in quanto non sussistono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 805.993,00	€ 865.086,37	107,33
Titolo 2	€ 1.292.381,89	€ 1.153.735,68	89,27
Titolo 3	€ 748.233,00	€ 660.263,78	88,24
Titolo 4	€ 7.176.196,35	€ 1.518.311,31	21,16
Titolo 5	€ -	€ -	

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di € 58.327,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 in particolare per l'incasso diretto dell'imposta dovuta sugli immobili di proprietà da parte degli enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art. 84 del D.P.G.R. 27/02/1995, n. 4/L come modificato con L.R. 23/10/1998, n. 10, alla Comunità Valsugana e Tesino che provvede altresì all'applicazione ed alla riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione relativa, nonché secondo l'apposito regolamento che disciplina il servizio di smaltimento rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n. 33 di data 29/11/2002 e s.m..

La tariffa 2022, determinata sulla base della nuova disciplina approvata da ARERA, è stata adottata dalla Comunità Valsugana e Tesino in qualità di ente gestore del servizio sulla base del P.E.F. 2022-2025 previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

A partire dal 1° gennaio 2017, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1852 del 26 ottobre 2015, le funzioni di polizia locale sono state trasferite dalla Comunità Valsugana e Tesino ai Comuni aderenti alla gestione associata. La convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia

Locale della Valsugana e del Tesino è stata sottoscritta in data 30/06/2016 e individua, tra l'altro, il Comune di Borgo Valsugana quale Ente capofila, il quale provvede alla riscossione delle sanzioni ed al successivo riparto pro quota agli Enti associati.

Nuovo canone patrimoniale di concessione (canone unico)

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di € 3.922,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 58.086,35	€ 109.462,20	€ 104.442,13
Riscossione	€ 58.086,35	€ 109.462,20	€ 82.489,07

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2020	€ 58.086,35	-
2021	€ 109.462,20	-
2022	€ 104.442,13	-

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU + IMIS	€ 151.043,72	€ 62.378,54	€ 38.950,61	€ 38.950,61
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 8.297,03	€ 2.110,82	€ 2.717,60	€ 2.717,60
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 159.340,75	€ 64.489,36	€ 41.668,21	€ 41.668,21

Nel 2022 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del Tuel, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 71.690,01	
Residui riscossi nel 2022	€ 21.218,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 750,00	
Residui al 31/12/2022	€ 49.721,31	69,36%
Residui della competenza	€ 43.183,25	
Residui totali	€ 92.904,56	
FCDE al 31/12/2022	€ 40.785,10	43,90%

TARSU/TIATARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 330,72	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 330,72	100,00%
Residui della competenza	€ 6.186,21	
Residui totali	€ 6.516,93	
FCDE al 31/12/2022	€ 2.860,93	43,90%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 623.707,93	€ 634.295,82	10.587,89
102	imposte e tasse a carico ente	€ 76.175,26	€ 94.535,46	18.360,20
103	acquisto beni e servizi	€ 1.133.901,38	€ 1.141.339,45	7.438,07
104	trasferimenti correnti	€ 367.474,31	€ 456.695,44	89.221,13
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.845,76	€ 5.246,81	2.401,05
110	altre spese correnti	€ 102.019,29	€ 132.502,20	30.482,91
TOTALE		€ 2.306.123,93	€ 2.464.615,18	158.491,25

In merito si osserva un incremento di circa il 7% della spesa corrente sostenuta nel 2022 rispetto all'anno precedente dovuta, in particolare, ad una maggior spesa per il personale per gli aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo dei contratti, a trasferimenti a famiglie per le agevolazioni TARI (derivanti dalla situazione pandemica) ed al trasferimento per migliorie boschive derivanti dall'aumento della vendita del legname.

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza

locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, approvato in data 16/11/2021, ha confermato, senza modifiche significative, la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo d'intesa 2021 come dettagliata con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16/04/2021 e n. 1503 del 10/09/2021, estendendo all'anno 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato, anche a tempo parziale, e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico del bilancio comunale, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del DL 34/2020.

Nel corso dell'ultimo triennio la spesa per il personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Dipendenti (rapportati ad anno)	12,81	12,65	13,36
Spesa per il personale (macroaggregato 1)	544.519,89	623.707,93	634.295,82
Spesa media per dipendente	42.507,41	49.304,97	47.477,23

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2020: 24,56%
- rendiconto 2021: 27,05%
- rendiconto 2022: 25,74%

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
3. sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 722.527,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.308.880,96	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 794.027,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.825.435,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 282.543,51	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 282.543,51	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	€ 1.626.515,16
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	€ 101.657,17
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	€ -

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.829.829,50	€ 1.728.172,33	€ 1.626.515,16
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 101.657,17	€ 101.657,17	€ 101.657,17
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.728.172,33	€ 1.626.515,16	€ 1.524.857,99
Nr. Abitanti al 31/12	2.903,00	2.918,00	2.937,00
Debito medio per abitante	595,31	557,41	519,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 101.657,17	€ 101.657,17	€ 101.657,17
Totale fine anno	€ 101.657,17	€ 101.657,17	€ 101.657,17

Nel 2022 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

Si rileva l'indebitamento dell'Ente è relativo esclusivamente alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della somma anticipata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Come da indicazione della medesima, a partire dal 2018, la contabilizzazione e la restituzione dell'anticipazione avvengono mediante

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2022 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per € 48.781,76.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e i ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originari;
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 86.427,00
Totale	€ 86.427,00
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 124.769,25
Totale	€ 124.769,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2

del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato: entrate correnti ordinarie in aggiunta al trasferimento statale e provinciale

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione al capitale
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Multiutility	0,00025%
Consorzio dei Comuni Trentini sos.coop.	Consulenza e servizi agli enti locali	0,54%
Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,96%
Trentino Riscossioni s.p.a.	Riscossione entrate tributarie e patrimoniali – società di sistema della P.A.T.	0,0264%
Trentino Digitale s.p.a. (ex Informatica Trentina s.p.a.)	Servizi I.C.T. – società di sistema della P.A.T.	0,0127%

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati fatta eccezione per la società Azienda per il Turismo Valsugana soc.coop. la quale, dal 2017, non è più obbligata alla revisione legale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione n. 35 del 28/09/2017 il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, co. 10, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare, prevedendo il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate con esclusione della società Roncegno Acque Minerali s.r.l. per la quale è stata prevista l'alienazione. L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 ed è stato pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione trasparenza.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento. La norma provinciale, quindi, attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 30/12/2021 l'Ente ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2020 dando atto dell'avvenuta dismissione della partecipazione detenuta nella società Roncegno Acque Minerali srl. L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rileva che, ad oggi, le società partecipate dall'Ente non hanno ancora approvato i bilanci dell'esercizio 2022. Fino ad ora nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
I21F22001880006	SPID / CIE INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.4.4 - Next GenerationEU	14.000,00	-	-	-	-	-
I24H22000650001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2022 INVESTIMENTO - Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2 -Next GenerationEU	50.000,00	-	50.000,00	-	50.000,00	-
I21F22001030006	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI APRILE 2022 INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.4.1 - Next GenerationEU	79.922,00	-	-	-	-	-
I21C22000720006	SPOSTAMENTO IN CLOUD INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.2 - Next GenerationEU	77.897,00	-	-	-	-	-
I21F22002390006	ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORMA APP IO INVESTIMENTO - Digitalizzazione della PA 1.4.3 - Next GenerationEU	5.103,00	-	-	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25/02/2020 l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021 ed ai successivi dando atto che a partire dal rendiconto 2020 è allegata al Rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11/11/2019 come modificato con decreto ministeriale 10/11/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 3.041.101,62	€ 2.756.845,19	284.256,43
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 28.337.621,21	€ 30.191.982,28	-1.854.361,07
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 516.197,35	€ 876.839,90	-360.642,55
D) RATEI E RISCONTI	€ -	€ -	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 31.894.920,18	€ 33.825.667,37	-1.930.747,19
A) PATRIMONIO NETTO	€ 28.939.864,39	€ 30.783.397,21	-1.843.532,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -	€ 100.000,00	-100.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -	0,00
D) DEBITI	€ 2.955.055,79	€ 2.942.270,16	12.785,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ -	€ -	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 31.894.920,18	€ 33.825.667,37	-1.930.747,19
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ -	€ -	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 ed è composta da:

- conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- quadro generale riassuntivo;
- verifica degli equilibri;
- stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in leggera diminuzione rispetto a quello del 2021) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Trento, 20 aprile 2023

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)